



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD023/453/22 DEL 30/11/2022

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO Supporto Specialistico all'Agricoltura-DPD023

OGGETTO: Contributi per danni arrecati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico e alle colture L.R. 10/2003 anno 2022 periodo 1 settembre 2021/31 agosto 2022. Approvazione elenco domande ammesse/escluse, concessione contributo e contestuale impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE

- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, ed in particolare l’art.2 che identifica gli animali selvatici protetti e l’art 26, che istituisce, a cura di ogni regione, un fondo destinato alla prevenzione ed agli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’attività venatoria;
- la Legge regionale 24 giugno 2003, n° 10 “Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica” che all’art. 4 prevede che la Regione possa concedere contributi per l’indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico e alle colture;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004 n.10 “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente” che, tra l’altro, all’art 49 comma 3 e 6 destina ulteriori risorse al ristoro dei danni provocati dalla fauna selvatica;
- la Legge Regionale n. 20 ottobre 2015 n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014” che all’art. 3 lett. i, prevede la riassunzione da parte della regione Abruzzo delle competenze in materia di ristoro dei danni già esercitate dalle Province a norma della L.R. 10/03;
- la D.G.R. n. 670 del 20.10.2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla regione Abruzzo con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi, per la parte relativa alla riassunzione delle funzioni svolte dalle Province in materia di ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica;

DATO ATTO che, con la deliberazione n° 762 del 15 dicembre 2017, la Giunta regionale ha disposto:

- l’istituzione di un regime di aiuto in “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 per l’erogazione di contributi per danni alle colture agrarie e forestali ed al patrimonio zootecnico causati da animali selvatici ai sensi della L.R. 10/2003;
- che nelle more della necessaria ridefinizione dell’impianto normativo, all’accertamento, valutazione e liquidazione dei danni provveda questo Dipartimento attraverso i propri Servizi;

VISTA la deliberazione n° 131 del 15/023/2021 di modifica del disciplinare recante: “Modalità operative per la concessione di contributi per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e forestali al di fuori dei Parchi”, approvato con DGR. n. 762/2017;

TENUTO PRESENTE che ammontano a 787.809,09 euro le somme disponibili nell’anno 2022 per i contributi da erogare per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole zootecniche e forestali al di fuori dei parchi di cui:

- 100.000,00 euro per i danni causati dagli animali protetti ai sensi delle norme nazionali e unionali, stanziati sul capitolo 102341 articolo 4 del bilancio dell'esercizio in corso;
- 687.809,09 euro per i danni causati dagli animali non protetti della l.r. 10/2003, di cui 600.000,00 stanziati con legge di bilancio sul capitolo 102341 art 2 e 87.809,09 quale parte delle somme incassate a titolo di tasse per l'esercizio venatorio, destinate ai danni ai sensi dell'art. 49 comma 3 L.R. 10/2004 e stanziati sul capitolo 142332 art 5 del bilancio dell'esercizio in corso;

DATO ATTO che sulla base delle modalità operative approvate con DGR 131/21 *“Il contributo afferisce a danni di importo non inferiore a 250 euro”*;

DATO ATTO altresì che gli ulteriori criteri di finanziamento e le priorità fissate dalla DGR citata sono:

“a. danni causati alle imprese agricole da “Specie animali di notevole interesse faunistico” di cui all'Allegato A) della L.R. 10/2003;

b. danni causati alle imprese agricole da altri animali selvatici;

c. danni causati da animali selvatici a soggetti diversi dalle imprese agricole.

2. Le domande con priorità a) sono indennizzate fino al 100% del danno stimato; ove le risorse siano insufficienti, i contributi sono liquidati a favore delle domande pervenute con tale priorità, in proporzione all'ammontare del danno riconosciuto e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

3. Con le eventuali residue disponibilità e con il medesimo criterio si procede a determinare il contributo spettante alle domande aventi priorità b) e, ove possibile, a quelle aventi la priorità c).”

VISTI gli elenchi trasmessi dai Servizi Territoriali per l'Agricoltura (STA) e le integrazioni/rettifiche pervenute dai medesimi STA, nei quali è definito l'esito istruttorio delle domande pervenute relative a danni per il periodo dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022 ed è riportato il danno periziato per ogni singola domanda ammontante complessivamente a **4.470.043,00**;

DATO ATTO che sulla base dei dati trasmessi dagli STA e tenuto conto della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla D.G.R. 131/21, sono stati elaborati i seguenti elenchi riportanti:

- le istanze per danni causati da animali protetti dalle norme unionali e nazionali, per un importo complessivo di **181.445,00** euro **ALLEGATO I** di cui danni alle imprese per **€ 174.400,00**;
- le istanze per danni causati alle imprese agricole dagli ulteriori animali di notevole interesse faunistico di cui all'allegato A) della L.R. 10/2003 per un importo complessivo di **€ 4.251.426,48** euro **ALLEGATO II**;
- le istanze per danni causati da altri animali selvatici a imprese agricole pari complessivamente a **22.135,17** euro, **ALLEGATO III**;
- le istanze con priorità c) per danni causati da animali selvatici a soggetti diversi dalle imprese agricole pari complessivamente a **€ 12.454,07** euro, **ALLEGATO IV**;
- le istanze con danni accertati inferiori alla soglia di ammissibilità e pertanto da escludere dall'aiuto, per un importo complessivo di **2.582,28** euro **ALLEGATO V**;

CONSIDERATO che le risorse disponibili non sono sufficienti ad indennizzare integralmente i danni periziati e che pertanto occorre applicare le priorità stabilite al punto 6 dell'Allegato A alla DGR n° 131/2021 e determinare la percentuale del contributo erogabile ad ogni azienda nel limite delle risorse disponibili;

DATO ATTO che per l'anno 2022, sulla base della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla DGR 131/21 può essere riconosciuto un contributo:

- pari al **57,34%** del danno accertato per le domande presentate dalle imprese agricole in relazione ai danni non inferiori a 250 euro causati da animali protetti da norme nazionali e unionali riportati nell'Allegato A della L.R. 10/2003;
- pari al **16,18%** del danno accertato per le domande presentate dalle imprese agricole in relazione ai danni non inferiori a 250 euro causati da “altri animali di notevole interesse faunistico” riportati nell'Allegato A della L.R. 10/2003;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n.115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

TENUTO PRESENTE che dal 12 agosto 2020 i soggetti beneficiari dei contributi in regime “de minimis” di cui al Reg (UE) n° 1408/2013 e s.m.i. non sono tenuti a trasmettere un’autodichiarazione sostitutiva circa gli aiuti ricevuti in regime “de minimis” essendo pienamente operante il registro nazionale aiuti di Stato;

DATO ATTO che per ogni impresa da ammettere a contributo si è provveduto:

- ad acquisire i codici -VERCOR -visura aiuti e visura de Minimis nonché i codici SIAN COR;
- ad inserire le informazioni nel Registro nazionale aiuti di Stato Sian;

VISTO il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019;

VISTO il decreto 19 maggio 2020 che ha definito in 25 mila euro l’importo totale cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

RITENUTO pertanto:

- di approvare l’elenco delle istanze **non finanziate per carenza di fondi** riportate **negli allegati III e IV**;
- di approvare l’elenco delle **domande escluse** dalla erogazione dei contributi in quanto relative a danni accertati non superiori a 250 euro riportate analiticamente nell’elenco **allegato V**;
- di approvare gli elenchi delle **domande da ammettere all’aiuto, allegati VI e VII**, nei quali è riportato per ciascuna domanda l’importo massimo dell’aiuto spettante;

RITENUTO altresì

- di concedere alle imprese riportate **nell’allegato VI e nell’allegato VII**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi riportati a fianco di ciascuna;
- di assumere impegni di spesa per la somma complessiva di Euro **781.030,71 con esigibilità 2022**, di cui: **600.000,00** euro sul capitolo 102341 art. 2, **100.000,00** sul capitolo 102341 art. 4 e **81.030,71** euro sul capitolo 142332 art. 5, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti per danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, di cui alla L.R. 10/2003;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l’assunzione degli impegni sopra riportati sono garantite dalle somme stanziare con legge di bilancio sugli articoli 2 e 4 del capitolo 102341 e dalle somme vincolate incassate con determinazioni DPD023/312/22 e DPD023/422/22 sul cap. 11621/E del gruppo 2018 – 673;

DATO ATTO altresì che alla liquidazione e al pagamento degli importi a favore dei singoli beneficiari provvederanno i Servizi Territoriali competenti per territorio;

TENUTO PRESENTE che il seguente provvedimento non è soggetto agli obblighi dell’art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) né agli obblighi del CIG;

DATO ATTO CHE:

- per le domande finanziabili incluse negli allegati VI e VII sono stati svolti controlli circa il rispetto del massimale fissato dalla normativa euro-unionale e nazionale in materia di aiuti in de minimis;
- dai controlli è emerso il superamento del massimale previsto dalla normativa unionale e nazionale in materia di aiuti in de minimis per alcune aziende e pertanto l’importo concedibile è stato decurtato come riportato affianco di ciascuna;

VISTA la legge 07.8.1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” che dispone:

- “1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”

DATO ATTO che l’erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento è assunta in osservanza dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi predeterminati con le DDGGRR n. 762/2017 e n.131/2021;

VISTI:

- il D. Lgs.23.6.2011, n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10.8.2014, n. 126, la L. 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il D.L. 19.6.2015, n.78;
- la L.R. 14.9.1999, n. 77 e s.m.i. recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;
- la L.R. 26.8.2014, n.35;
- la L.R. 25.3.2002, n.3 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;
- la Legge Regionale 24 gennaio 2022, n. 3, recante “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024”;
- la DGR n. 53 del 7 febbraio 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la L. 6.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)-triennio 2022/2024, di cui alla L. 190/2012, approvato con D.G.R. n. 214 del 29.04.2022;
- l’aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, approvato con D.G.R. n.72 del 10.02.2014, di cui alla D.G.R. n. 983del 20.12.2018;
- l’art. 3 della L. 13.8.2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30.8.2003, n.196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. relativo al “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n.338 del 30/06/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 di cui all’art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, che alle sottosezioni 2.4 e 4.2 e relativi allegati contiene misure per la prevenzione dell’anticorruzione e per la trasparenza;

DETERMINA:

Per i motivi riportati in narrativa

1. **DI PRENDERE ATTO** degli elenchi trasmessi dai Servizi Territoriali per l’Agricoltura, nei quali è definito l’esito istruttorio delle domande pervenute per l’accesso ai contributi per i danni da fauna selvatica di cui alla L.R. 10/2003, per un totale complessivo accertato di Euro **4.470.043,00** nel periodo dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022;
2. **DI STABILIRE** che per l’anno 2022, sulla base della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla DGR 131/21 può essere riconosciuto un contributo:
 - pari al **57,34%** del danno accertato per le domande presentate dalle imprese agricole in relazione ai danni non inferiori a 250 euro causati da animali protetti da norme nazionali e unionali riportati nell’Allegato A della L.R. 10/2003;
 - pari al **16,18%** del danno accertato per le domande presentate dalle imprese agricole in relazione ai danni non inferiori a 250 euro causati da “altri animali di notevole interesse faunistico” riportati nell’Allegato A della L.R. 10/2003;
3. **DI ESCLUDERE** dalla erogazione dei contributi per carenza di fondi le istanze riportate negli **ALLEGATI III e IV**;
4. **DI ESCLUDERE** dalla erogazione dei contributi le istanze relative a danni accertati non superiori a 250 euro riportate analiticamente nell’elenco **ALLEGATO V**;
5. **DI APPROVARE** gli elenchi delle domande da ammettere all’aiuto, **ALLEGATI VI e VII**, nei quali è riportato per ciascuna domanda l’importo massimo dell’aiuto spettante;
6. **DI CONCEDERE** alle imprese riportate nell’allegato VI e nell’allegato VII, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi riportati a fianco di ciascuna;
7. **DI IMPEGNARE** in favore delle imprese riportate negli **ALLEGATI VI e VII** per gli importi riportati a fianco di ciascuna con **esigibilità 2022** per un totale di Euro **781.030,71** sullo stanziamento disponibile dell’esercizio finanziario 2022 di adozione del presente atto di attribuzione del contributo (giuste modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

8. **DI STABILIRE** che gli impegni da assumere sono imputati: 600.000,00 euro sul capitolo 102341 art. 2, 100.000,00 sul capitolo 102341 art. 4 e 81.030,71 euro sul capitolo 142332 art. 5, (cod. piano dei conti 1.04.03.99.00);
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai Servizi Territoriali competenti che provvederanno alla liquidazione e al pagamento degli importi a favore dei singoli beneficiari riportati nell'Allegato VI (danni causati alle imprese agricole dagli animali protetti) e nell'Allegato VII, previo lo svolgimento delle necessarie verifiche di legge;
10. **DI DARE ATTO** che i Servizi territoriali competenti provvederanno a comunicare l'esito del procedimento ai non ammessi e agli esclusi riportati rispettivamente nell'allegato IV (Danni a soggetti diversi dalle imprese agricole), e nell'allegato V (danni inferiori a 250 euro) della presente Determinazione;
11. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sul sito della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione trasparente"; sottosezione "Contributi, sussidi e vantaggi economici", dando atto che l'adempimento costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento;
12. **DI DARE ATTO** altresì che gli ALLEGATI da I a VII formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estenditrice

Elena Pagnani

(firmato elettronicamente)

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Antonella Gabini

(firmato digitalmente)

Allegati:

- I) Stime danni da fauna selvatica protetta da norme nazionali e unionali periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022 di importo non inferiore a 250 euro;
- II) Stima danni alle imprese agricole da fauna selvatica ricompresa nell'allegato A della L.R. 10/2003 animali non protetti periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022 non inferiori a 250 euro;
- III) Stima danni 'DA ALTRI ANIMALI SELVATICI NON RICOMPRESI NELL'ALLEGATO A' periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022;
- IV) Stima danni a soggetti diversi dalle imprese agricole causati da animali non ricompresi nell'allegato A della L.R. 10/2003 periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022;
- V) Stima danni da fauna selvatica ricompresa nell'allegato A della L.R. 10/2003 periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022 inferiori alla soglia di ammissibilità (< 250,00) DA ESCLUDERE;
- VI) Elenco impegni per i danni alle imprese da fauna selvatica protetta da norme nazionali e unionali periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022 di importo non inferiore a 250 euro;
- VII) Elenco impegni per i danni alle imprese agricole causati da fauna selvatica ricompresa nell'allegato A della L.R. 10/2003 animali non protetti periodo 01/09/2021 AL 31/08/2022